

TOMAGAN

Autorizzazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali n. 10710 del 15.02.2001

Composizione

100 g di prodotto contengono:
Fluroxipir puro 20,6 g (=200 g/l)
coformulanti q.b. a 100 g

INDICAZIONI DI PERICOLO: H226 - Liquido e vapori infiammabili. H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H315 - Provoca irritazione cutanea. H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea. H319 - Provoca grave irritazione oculare. H335 - Può irritare le vie respiratorie. H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini. H410 - molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA: P210 - Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare. P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un Centro Antiveleni o un medico. P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P305+P351+P338 - In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P331 - Non provocare il vomito. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in accordo con la normativa vigente.

NUFARM Italia S.r.l.

Viale Luigi Majno 17/A 20122 Milano
sede amm.va via Guelfa 5 40138 - Bologna.
Tel. 051 0394022

Stabilimento di produzione:

Adama Agan Ltd – 77100 Ashdod (Israele)

Nufarm S.A.S. - Notre Dame de la Garenne, 27600 Gaillon (Francia)

Chemark Kft. – Peremarton gyártelep (Ungheria)

Stabilimento di confezionamento:

Althaller Italia S.r.l. – San Colombano al Lambro (MI)

Partita n. vedi timbro



PERICOLO

TOMAGAN

Erbicida selettivo per frumento tenero e duro,
segale, orzo, avena, mais, melo, agrumi e olivo
Liquido emulsionabile

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: **negli animali da esperimento irritante per cute, occhi e mucose.**

Organo bersaglio: **fegato e rene.**

Terapia: **sintomatica. Consultare un centro antiveleni.**

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

MODALITÀ D'AZIONE

TOMAGAN è un erbicida sistemico di post emergenza assorbito principalmente dalle foglie (solo parzialmente dalle radici) e traslocato rapidamente attraverso il floema e lo xilema in tutta la pianta infestante, inclusi i meristemi e le altre parti della pianta in via di sviluppo. Il prodotto disturba la divisione e la crescita delle cellule, interferendo nei normali processi di crescita delle piante infestanti. I primi sintomi compaiono già dopo qualche giorno, anche se l'effetto finale richiede qualche settimana.

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

DISERBO DELLE COLTURE ERBACEE

Infestanti controllate:

Attaccamano (*Galium aparine*), cencio molle (*Abutilon theophrasti*), centocchio (*Stellaria media*), erba morella (*Solanum nigrum*), forbicina (*Bidens tripartita*), poligono convolvolo (*Polygonum convolvulus*), porcellana (*Portulaca oleracea*), romice (*Rumex spp.*), vilucchio (*Convolvulus arvensis*), vilucchione (*Calystegia sepium*).

DOSI D'IMPIEGO

Frumento tenero e duro, orzo, segale e avena: TOMAGAN si applica in post-emergenza alla dose di 0,9 l/ha, con 300-400 litri d'acqua ettaro. Quando viene miscelato con altri erbicidi di post-emergenza (dicotiledonici), il dosaggio può essere abbassato a 0,7 l/ha.

E' consentita la trasemina delle leguminose 10 gg. dopo il trattamento.

Mais: TOMAGAN si applica in post emergenza alla dose di 0,5 - 0,7 l/ha, con 300-400 litri d'acqua ettaro. In presenza di specie perennanti: alla dose di 1 l/ha, anche in applicazione frazionata. Non applicare TOMAGAN oltre lo stadio di 6 foglie di mais.

DISERBO DELLE COLTURE ARBOREE

Infestanti controllate:

Malva (*Malva spp.*), rovo (*Rubus spp.*) e tutte le infestanti indicate per le colture erbacee.

DOSI D'IMPIEGO

Melo, agrumi e olivo: TOMAGAN si impiega in post-emergenza delle infestanti alla dose di 1,5 l/ha, con 300-400 litri d'acqua ettaro. Per un ottimale controllo delle specie perennanti menzionate è consigliabile miscelare TOMAGAN con prodotti a base di glyphosate.

Intervallo di sicurezza: sospendere il trattamento 21 giorni prima della raccolta per gli agrumi e 120 giorni per l'olivo.

Avvertenza: Non utilizzare TOMAGAN nei vivaai e nei giovani impianti.

Fitotossicità: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. È inoltre fitotossico per melo, agrumi ed olivo se trattato direttamente sulle foglie o sulle parti verdi delle piante.

Una pioggia caduta dopo un'ora dalla distribuzione non pregiudica l'esito del trattamento.

Per prevenire la comparsa di infestanti resistenti è necessario miscelare o alternare il prodotto con erbicidi caratterizzati da diverso meccanismo d'azione.

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non venderli sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.